

**ALLEGATO "A"**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
REGIONE TOSCANA  
E  
UNIONCAMERE TOSCANA  
AI FINI DELLA  
COOPERAZIONE NELLA SEMPLIFICAZIONE, SVILUPPO ED INNOVAZIONE  
IN TERMINI DI E-COMPETITIVITA'  
DEI RAPPORTI TRA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO  
PER LA FORMAZIONE, L'IMPLEMENTAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL  
PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PREZZARIO REGIONALE  
DELLE FORNITURE E DEL PREZZARIO REGIONALE DEI SERVIZI**

L'anno 2009, il giorno ventitrè, del mese di settembre;

**TRA**

- la Regione Toscana, codice fiscale 01386030488 con sede in Firenze, Palazzo Strozzi – Sacratini piazza Duomo n. 10, rappresentato dal VicePresidente della Giunta regionale dott. Federico Gelli,

**E**

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana (di seguito indicata per brevità come Unioncamere Toscana), codice fiscale 8400730485, con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n.24, rappresentata dal Vicepresidente dott. Rinaldo Incerpi;

## PREMESSO CHE

1. la Regione Toscana con risoluzione del Consiglio Regionale n. 13/2006 ha approvato il PRS 2006-2010 ed ha individuato in relazione alla scelta strategica di efficienza, riorganizzazione e semplificazione, la soluzione attuativa di cui al P.I.R. 4.4, deputato al raggiungimento del macro obiettivo di riduzione degli oneri ed adempimenti imposti dal sistema pubblico, da realizzarsi in termini di sostegno alla competitività, di governance partecipativa e di riorganizzazione amministrativa improntata alla effettività, alla adeguatezza e sostenibilità delle azioni. L'attuazione del macro obiettivo è prevista mediante lo sviluppo delle migliori pratiche, la partecipazione alle attività di tutto il sistema degli attori economici e sociali ai processi di innovazione e semplificazione, l'adeguamento sistematico e costante della tecnostruttura regionale alla cultura ed alla pratica dell'innovazione e della semplificazione.

2. Regione Toscana, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68/2007 ha approvato il "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'Amministrazione Elettronica e della Società dell'Informazione e della Conoscenza nel sistema regionale 2007-2010", che al punto 7.14 prevede che gli obiettivi del programma vengano realizzati mediante atti convenzionali.

3. Tale Programma, che all'interno del macro obiettivo e-competitività prevede un intervento rivolto ai servizi alle imprese, ha come obiettivi specifici, tra gli altri:

a. la semplificazione, tramite lo sviluppo dei servizi di e-government, del rapporto tra la pubblica amministrazione e le imprese e la riduzione in modo significativo degli oneri e degli adempimenti che il sistema della pubblica amministrazione statale, regionale e locale pone a carico delle imprese e degli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio della Toscana;

b. la riduzione delle comunicazioni cartacee ed elettroniche non strutturate, a vantaggio dell'accesso diretto alle informazioni dei sistemi informativi;

c. la riduzione della necessità di accesso fisico ai servizi diminuendo nel contempo i tempi di spostamento delle persone a favore del trasferimento delle informazioni con evidente vantaggio competitivo delle imprese e di qualità della vita delle persone.



4. Tali obiettivi in termini di Programma sono da realizzarsi in un quadro di governance partecipativa attraverso un percorso condiviso dall'Amministrazione Regionale unitamente alle categorie economiche, libere professioni ed associazioni di categoria, nonché al sistema camerale, individuate, quali soggetti qualificati anche nelle loro aggregazioni regionali in relazione all'obiettivo programmatico della semplificazione e della innovazione tecnologica.

#### **PREMESSO QUINDI CHE**

5. La L.R. 38/2007 dispone all'art. 12 che Regione Toscana provvede, avvalendosi dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici (Osservatorio), all'elaborazione del Prezzario Regionale relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di riferimento per le stazioni appaltanti e a supporto degli operatori e della qualificazione dell'intero sistema

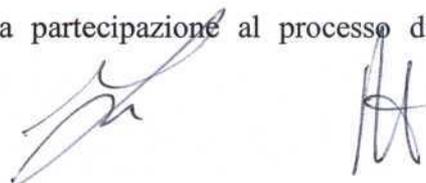
6. ai fini della formazione del prezzario, l'Osservatorio ai sensi del regolamento di attuazione della L.R. 38/2007, approvato con DPGR 45/R/2008, può promuovere la stipulazione, senza oneri per la Regione Toscana, di apposite convenzioni con uno o più soggetti esperti nei settori di riferimento.

7. l'Osservatorio partecipa ai tavoli tecnici nazionali promossi in materia di prezzario da ITACA, organismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, affidatario del compito di elaborare linee guida in materia di appalti pubblici.

#### **PRECISATO CHE**

8. Unioncamere Toscana nella qualità di associazione costituita ai sensi dell'art. 6 della L. 580/1993, dalle CCIAA della Toscana, enti autonomi di diritto pubblico, è soggetto esperto in materia di Prezzario, che svolge attività istituzionale di cura e rappresentanza degli interessi regionali delle Camere di Commercio e che promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite di proprie aziende speciali, servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche.

9. Unioncamere Toscana, in ossequio al proprio statuto e finalità istituzionali, promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Toscana per definire linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di

Two handwritten signatures in blue ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive name, and the second is a more compact, blocky signature.

programmazione regionale ed alla sua realizzazione. I rapporti con la Regione Toscana sono definiti con apposite convenzioni e protocolli d'intesa firmati dall'Unione Regionale in rappresentanza del sistema camerale, che possono prevedere accordi di programma, attribuzione e deleghe di funzioni esercitabili in via diretta o attraverso strumenti specifici.

10. Unioncamere Toscana, che agisce per gli effetti e negli obiettivi di cui sopra, mette a disposizione sulla base di un apposito protocollo con le Camere di Commercio i dati di prezzo e relative analisi di cui alla pubblicazione semestrale "Prezzario delle opere edili ed impiantistiche", edita da CCIAA di Firenze sua associata e mandataria, ove è contenuto in allegato il prezzario delle opere edili e impiantistiche per il territorio provinciale di Firenze, distinto per singole voci.

11. Unioncamere Toscana, tramite CCIAA di Firenze, manutiene e aggiorna il suddetto prezzario attraverso apposite Commissioni cui partecipano collegialmente professionisti e rappresentanti di Enti e Associazioni del territorio, ed è obiettivo programmatico e impegno di Unioncamere Toscana e sue associate, di procedere alla articolazione su base provinciale del "Prezzario delle opere ed impianti" e delle relative Commissioni, nonchè di collaborare al rilievo ed analisi dei prezzi di forniture e servizi, anche mettendo a disposizione il patrimonio informativo esistente, al fine della formazione dei relativi Prezzari regionali entro un termine da concordare all'interno del Gruppo Tecnico di cui al successivo articolo 5 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009 relativamente al Prezzario Regionale dei Lavori pubblici, mentre relativamente ai Prezzari di Forniture e Servizi entro e non oltre il 31 dicembre 2011.

12. Pertanto, ai fini della formazione del Prezzario Regionale dei Lavori pubblici, allo scopo di agevolare la più celere redazione e pubblicazione, e contestualmente di integrarne il contenuto con riferimento a parametri aggiornati ed alle indicazioni ed ai progressivi sviluppi dei gruppi di lavoro di ITACA, il Gruppo di lavoro interdirezionale "Prezzario" su mandato dell'Osservatorio, ha selezionato un numero di circa 500 voci maggiormente rappresentative nell'ambito del Prezzario di Unioncamere Toscana che saranno sottoposte al costituendo Gruppo Tecnico affinché ne ponderi la



selezione, ne proponga la integrazione relativamente ai settori della Bio-edilizia e della Sicurezza e provveda nei termini operativo –programmatici di cui al successivo art. 5.

#### **ASSUNTO CHE**

13 . La predisposizione dei Prezzari curata da Unioncamere Toscana costituisce buona pratica, rilevante in termini di semplificazione e contestuale innovazione della azione amministrativa, che Regione Toscana nel rispetto dei richiamati obiettivi e in adempimento delle prescritte finalità, intende valorizzare con il presente Protocollo.

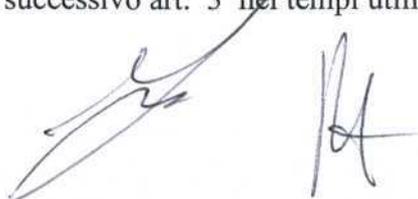
14 Contestualmente, per gli effetti di cui al presente Protocollo ed ai fini della qualità ed adeguatezza dei dati costituendi i Prezzari regionali, Regione Toscana ed Unioncamere Toscana riconoscono quale buona pratica le linee guida ed i progressivi sviluppi di ITACA e dei relativi gruppi di lavoro, sia in materia di Prezzario che in materie ad esso afferenti come la Sicurezza e la Bioedilizia, cui si conformano nei descritti processi di formazione, implementazione ed aggiornamento. Ai fini applicativi di quanto precisato, è individuato il Gruppo Tecnico di cui al successivo art. 5, quale nodo di comunicazione e confronto sulle indicate direttive.

#### **CIO' PREMESSO, PRECISATO ED ASSUNTO**

che è parte integrante e sostanziale del seguente atto, REGIONE TOSCANA e UNIONCAMERE TOSCANA, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

#### **Art. 1 Prezzario dei Lavori Pubblici**

Ai fini della formazione del prezzario regionale dei lavori pubblici Unioncamere Toscana, letto, approvato, confermato e garantito quanto di cui in premessa, si impegna a fornire senza oneri finanziari per Regione Toscana i prezzi e le analisi riguardanti le voci oggetto di selezione da parte di Regione Toscana ed i prezzi delle voci elementari di materiali, trasporti, noli e manodopera per le singole province, aggiornati e raccolti anche su supporto informatico predisposto in formato leggibile automaticamente da concordarsi in sede tecnica con Regione Toscana. A tal fine si impegna ad integrare e/o costituire le Commissioni Prezzi di cui al successivo art. 3 nei tempi utili e necessari alla prima pubblicazione on line del Prezzario.



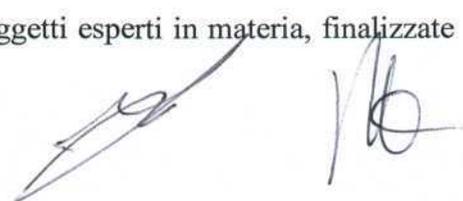
Medesimo impegno a parità di condizioni, è contestualmente assunto ed assicurato con riferimento al successivo aggiornamento ed implementazione di tale Prezzario regionale, ferma l'accettazione, di eventuali intese da parte di Regione Toscana con ulteriori soggetti esperti in materia, finalizzate alla valorizzazione delle relative buone pratiche ed all'articolazione di ulteriori fonti di indagine mediante relative Commissioni Prezzi che saranno operative nei modi e nei termini di cui all'allegato disciplinare.

### **Art. 2 Prezzari delle Forniture e dei Servizi**

In conformità ed adempimento delle finalità istituzionali, proprie e degli Enti rappresentati, in materia di listini prezzi di beni di rilievo territoriale, ai fini della formazione del prezzario regionale delle forniture e successivi procedimenti, Unioncamere Toscana si impegna a cedere senza oneri finanziari per Regione Toscana i dati riguardanti le voci comprensive di prezzi oggetto di selezione da parte di Regione Toscana, assicurando al fine della valida cessione, che la elaborazione dei medesimi avverrà previa individuazione preliminare delle tipologie di prevalente interesse delle stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale, previa proposta di definizione di un sistema di codifica, ove possibile uniformato alle norme UNI, previo rilievo ed analisi dei prezzi di mercato e previa definizione dei costi unitari dei prodotti oggetto delle forniture.

Parimenti, ai fini della formazione del prezzario regionale dei servizi e successivi procedimenti, Unioncamere Toscana si impegna a fornire a Regione Toscana senza oneri i dati riguardanti le voci comprensive di prezzi ed analisi oggetto di selezione da parte di Regione Toscana, assicurando al fine della valida cessione, che la elaborazione dei medesimi avverrà previa individuazione delle maggiori tipologie di servizi di interesse delle stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale, previo rilievo dei prezzi di mercato, anche per moduli standardizzati e previa definizione di costi unitari dei servizi individuati.

Medesimo impegno a parità di condizioni, è contestualmente assunto ed assicurato con riferimento al successivo aggiornamento ed implementazione di tale Prezzario regionale, ferma l'accettazione, di eventuali intese da parte di Regione Toscana con ulteriori soggetti esperti in materia, finalizzate

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive mark, and the second is a more complex, multi-stroke signature.

alla valorizzazione delle relative buone pratiche ed all'articolazione di ulteriori fonti di indagine mediante relative Commissioni Prezzi che saranno operative nei modi e nei termini di cui all'allegato disciplinare.

### **Art. 3 Commissioni Prezzi**

Unioncamere Toscana, considerata la natura delle procedure adottate nell'ambito della redazione ed aggiornamento del relativo prezzario, si impegna in adempimento delle premesse condizioni e finalità ad articolare la costituzione delle Commissioni Prezzi secondo i distinti ambiti settoriali di operatività, coordinandone il funzionamento tra loro e con Regione Toscana attraverso l'Osservatorio, e ciò nelle attività relative la formazione, la implementazione ed il necessario aggiornamento dei Prezzari regionali.

Unioncamere Toscana si impegna ad assicurare adeguata rappresentatività delle rispettive Commissioni Prezzi, provvedendo anche alla loro eventuale integrazione, nella proporzione e nei termini di cui al relativo Disciplinare, salva facoltà del dirigente dell'Osservatorio di procedere a modifica dello stesso mediante successivo atto anche in conseguenza di eventuali ulteriori intese.

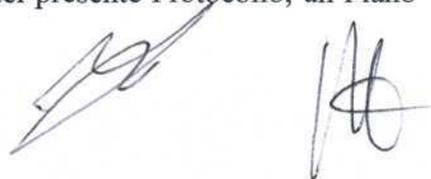
### **Art. 4 Impegni tra le parti**

Regione Toscana in adempimento delle premesse finalità e nel rispetto dei limiti e condizioni della propria azione istituzionale, si impegna su richiesta di Unioncamere Toscana ad inserire l'identificativo della associazione "Unioncamere Toscana", e/o farne menzione in eventuale combinato riconoscimento dell'apporto fornito, nell'ambito di iniziative di comunicazione relative alla diffusione e promozione del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici, riservandosi ogni pregiudiziale sul contenuto e modalità consoni ex art 1 L.R. 43/85 di tali iniziative.

### **Art. 5 Gruppo tecnico**

Viene costituito un Gruppo tecnico formato da sei componenti da designarsi tre da parte dell'Osservatorio e tre da parte di Unioncamere Toscana.

Il Gruppo tecnico collaborerà e sovrintenderà alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo per la sua buona riuscita e produrrà entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, un Piano



di lavoro che definisce le attività da svolgere, le relative risorse da allocare, valutando l'opportunità di incrementare il numero di voci dei Prezzari così come sopra precisato.

Con il Piano di lavoro il Gruppo tecnico individua inoltre le scadenze intermedie per la formazione dei Prezzari Regionali delle Forniture e dei Servizi e eventuale termine diverso da quello previsto al precedente punto 16, per la formazione del Prezzario dei Lavori pubblici.

Il Gruppo Tecnico costantemente seguirà lo sviluppo della formazione, dell'aggiornamento e dell'implementazione dei Prezzari Regionali con riserva di coinvolgere per l'effetto e secondo necessità, ulteriori tecnici esperti delle Parti.

Le convocazioni del Gruppo tecnico sono effettuate da Regione Toscana, per il tramite dell'Osservatorio.

Il Gruppo tecnico provvede semestralmente ad inviare all'Osservatorio una relazione relativa alla realizzazione di quanto predisposto nel Piano di lavoro, con l'indicazione dei tempi e degli obiettivi raggiunti.

La composizione del Gruppo Tecnico sarà integrata in occasione e conseguenza della stipula delle intese con ulteriori soggetti esperti ai sensi di cui agli artt. 1 e 2.

#### **Art. 6 Oneri**

La collaborazione offerta da Unioncamere Toscana non comporta alcun onere per Regione Toscana, fatta eventuale eccezione dei rimborsi spesa nei casi in cui venga richiesta la relativa prestazione per la partecipazione a tavoli nazionali.

#### **Art. 7 Software**

Regione Toscana è proprietaria del software dei Prezzari realizzato al fine di consentirne la consultazione ed è titolare esclusiva del diritto alla sua utilizzazione, salvi i diritti di cui all'art 5 della Legge sul diritto d'Autore, sull'atto oggetto della pubblicazione.

Regione Toscana, tramite l'Osservatorio, provvede alla pubblicazione on line dei Prezzari contenenti prezzi ed analisi di cui al presente Protocollo.



### **Art. 8 Durata e decorrenza**

Il presente Protocollo ha validità 36 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.

Considerato il rispettivo impegno finalizzato a fornire al mercato degli appalti un strumento destinato agli operatori di settore e ritenuto che i Prezzari avranno prima attuazione in un numero di voci non esaustivo ed in termini ultimativi proporzionati a questo loro contenuto, che alla scadenza precisata il presente Protocollo è rinnovabile a parità di forme e condizioni al fine di incrementarne le voci a fronte ed in valorizzazione degli esiti di sperimentazione.

### **ART. 9 – Trattamento dei dati personali**

Le parti del presente Protocollo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi all'attuazione del presente Protocollo unicamente per le finalità in essa previste e nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. n.196/2003.

### **ART. 10 – Comunicazioni**

Ogni comunicazione relativa al presente Protocollo dovrà essere eseguita per iscritto rispettivamente ai seguenti indirizzi:

Unioncamere Toscana \_\_\_\_\_

Regione Toscana – Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo – Via di Novoli 26,  
Settore Osservatorio Appalti e Relazioni istituzionali – 50127 Firenze;

o all'eventuale diverso indirizzo nonché con modalità diverse che una delle parti avrà tempestivamente comunicato all'altra tramite comunicazione scritta.

Letto e sottoscritto

REGIONE TOSCANA

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DELLA TOSCANA